

Il primate russo è sicuro che il Fanar abbia riconosciuto la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" sotto pressione esterna

di Ekaterina Filatova

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 7 gennaio 2021



il patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus'. Foto: Ria News

Il Fanar in Ucraina ha commesso un crimine, non un errore, ha sottolineato il patriarca Kirill.

Il primate della Chiesa ortodossa russa, sua Santità il patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus', è convinto che il patriarca di Costantinopoli abbia riconosciuto la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" sotto la pressione di potenti forze politiche dall'esterno. Lo ha detto in una tradizionale intervista natalizia, il cui testo è stato pubblicato sul sito *Patriarchia.ru* il 7 gennaio 2021.

"Il Fanar non ha commesso un errore ma ha commesso un crimine, lo dico con amarezza", ha detto il patriarca Kirill. "Andando dietro ai pensieri di qualcun altro e alle parole di qualcun altro, il patriarca di Costantinopoli ha fatto quello che ha fatto. Non è un caso che sottolinei 'di qualcun altro', perché ho informazioni che il patriarca Bartolomeo era sotto la

pressione di una potente forza politica associata a uno dei superpoteri".

Ha ricordato che la posizione del Fanar in Turchia è "difficile, molto difficile".

"Noi preghiamo sempre per il patriarca di Costantinopoli, rendendoci conto che non è facile per lui svolgere il suo ministero patriarcale", ha aggiunto il primate della Chiesa ortodossa russa. "Ma, comunque, a un certo punto - non voglio insegnare niente al mio confratello - forse, a un certo punto, bisogna avere forza d'animo di dire di no anche alle forze più potenti. Penso che il patriarca Bartolomeo non ci sia riuscito e sia stato coinvolto nel conflitto".

La logica di coloro che stanno dietro il capo del Fanar e hanno istigato il conflitto tra le Chiese ortodosse è, secondo il patriarca Kirill, quella di "strappare la Russia ortodossa dai fratelli e dalle sorelle ortodossi del Mediterraneo e del Medio Oriente".

"Secondo l'opinione di questi strateghi, infatti, l'Ortodossia ha giocato e sta giocando un ruolo troppo importante nella formazione di una comunità spirituale e culturale, quindi senza rompere i legami ortodossi era impossibile distruggere questa comunità spirituale per mezzo di alcuni fattori esterni. Pertanto, il piano è semplice: strappare la Chiesa russa agli ortodossi in Grecia, nel mondo arabo e in Medio Oriente, in modo che l'Ortodossia si indebolisca", ha spiegato il primate della Chiesa ortodossa russa, aggiungendo che tentativi di questo tipo continueranno in futuro.

In precedenza, l'Unione dei giornalisti ortodossi ha scritto che il patriarca Kirill ha invitato il primate della Chiesa di Cipro a riconsiderare il riconoscimento della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina".